COMITATO REGIONALE PER LA GESTIONE VENATORIA

Relazione sulla performance

Rapporto dell'anno 2018

Redatta in data 10 giugno 2019

Approvata dal Consiglio di amministrazione con deliberazione n. 13 del 21 giugno 2019.

Sommario

PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE 3

COLLEGAMENTI CON GLI ADEMPIMENTI IN MATERIA DI TRASPARENZA ED ANTICORRUZIONE 3

LE PAROLE DELLA TRASPARENZA 4

SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER ESTERNI 7

IDENTITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE 8

ANALISI DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO 12

PRINCIPALI DATI DEL RENDICONTO 2018 18

OBIETTIVI STRATEGICI 19

OBIETTIVI INDIVIDUALI. 19

ANALISI SWOT 21

PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE. 22

TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE 22

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE 22

PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE

La Relazione sulla performance conseguita dal Comitato regionale per la gestione venatoria (di seguito Relazione) è il documento consuntivo elaborato in chiusura del ciclo annuale di gestione della performance.

È predisposta in attuazione di quanto previsto dall'articolo 35, comma 1, lettera b), della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 (Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n.45, e di altre leggi in materia di personale).

COLLEGAMENTI CON GLI ADEMPIMENTI IN MATERIA DI TRASPARENZA ED ANTICORRUZIONE

Il Piano Triennale Prevenzione della Corruzione dell'Ente, coinvolgendo e interessando tutte attività e tutti gli uffici, viene effettivamente attuato con la necessaria collaborazione e l'impegno di tutti i dipendenti. La prevenzione della corruzione diventa un obiettivo dei dipendenti e quindi il Piano è coordinato con tutti gli altri strumenti di programmazione presenti, incluso il Piano della Performance. A tal riguardo, la rilevanza strategica dell'attività di prevenzione e contrasto della corruzione comporta che le attività svolte per la predisposizione e l'attuazione del relativo Piano, sono inserite dettagliatamente, in forma di obiettivi, all'interno del Piano Performance. Pertanto, all'interno di ogni obiettivo strategico, il relativo piano operativo tiene conto degli strumenti di prevenzione della corruzione che saranno pertanto valutati nel ciclo della performance.

Dell'esito del raggiungimento di questi specifici obiettivi in tema di contrasto del fenomeno della corruzione individuati nel P.T.P.C. (e dunque dell'esito della valutazione delle performance organizzativa ed individuale) verrà data specificamente conto all'interno delle relazioni annuali sulla performance. Per quanto concerne il legame tra adempimenti in materia di trasparenza e Piano della Performance si sottolinea come la trasparenza dei dati e degli atti amministrativi rappresenti lo standard di qualità necessario per un effettivo controllo sociale, ma anche un fattore determinante collegato alla performance dei singoli uffici e servizi.

In particolare, la pubblicità totale dei dati relativi all'organizzazione, ai servizi, ai procedimenti ed ai singoli provvedimenti amministrativi consente alla cittadinanza di esercitare quel controllo diffuso e quello stimolo utile al perseguimento di un miglioramento continuo dei servizi pubblici e dell'attività amministrativa nel suo complesso. L'attività di pubblicazione dei dati e dei documenti prevista dalla normativa e dal P.T.T.I. costituisce,

altresì, parte essenziale delle attività del Piano Anticorruzione: il ciclo della performance e le azioni portate avanti dall'Amministrazione in materia di anticorruzione e trasparenza risultano pertanto inscindibilmente legati.

LE PAROLE DELLA TRASPARENZA

Performance

Il contributo (risultato e modalità di raggiungimento del risultato) che le varie componenti organizzative (individui, gruppi di individui, unità organizzative, ente nel suo complesso) apportano attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi dell'Ente ed, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni della collettività per i quali l'Ente è stato costituito => capacità di ottenere risultati per i propri utenti e portatori d'interesse mediante l'utilizzo delle risorse a disposizione.

Trasparenza

Processo attraverso il quale l'Ente rende realmente accessibile ai propri utenti e a tutti i soggetti portatori di interesse (stakeholder) il proprio operato. La trasparenza è infatti intesa come accessibilità totale (…) "delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione (…)" (articolo 11, comma 1, del D. Lgs. 150/2009).

Legalità

Obiettivo della strategia per la prevenzione della corruzione. "Le pubbliche amministrazioni devono pianificare adeguate misure di sensibilizzazione della cittadinanza finalizzate alla promozione della cultura della legalità. (..) una prima azione consiste nel dare efficace comunicazione e diffusione alla strategia di prevenzione dei fenomeni corruttivi impostata ed attuata mediante il P.T.P.C. e alle connesse misure "P.N.A. 3.1.14".

Connessioni

Con la consapevolezza della complessità degli adempimenti e di quanto necessario per renderli operativi si offre la possibilità di un adeguamento graduale, purché attentamente pianificato ed esplicitato.

I tre documenti possono essere visti come un documento unico. L'integrazione consente di ampliare l'efficacia degli strumenti utilizzati in termini di graduale copertura degli ambiti.

Accountability

L'attività di misurazione, svolta mediante il monitoraggio in itinere e finale della performance (sia individuale che organizzativa), si realizza attraverso la produzione di reports differenziati per i soggetti destinatari e confluisce all'interno della Relazione sulla Performance. È necessario considerare la performance, anticorruzione trasparenza non solo un processo interno, ma serve per migliorare la relazione con i portatori di interesse e creare e diffondere la cultura per la legalità.

Whistleblowing: Attivazione Piattaforma ANAC

Il Sistema dell'ANAC per la segnalazione di condotte illecite è indirizzato al whistleblower, inteso come dipendente pubblico che intende segnalare illeciti di interesse generale e non di interesse individuale, di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro, in base a quanto previsto dall'art. 54 bis del d.lgs. n. 165/2001 così come modificato dalla legge 30 novembre 2017, n. 179.

Grazie all'utilizzo di un protocollo di crittografia che garantisce il trasferimento di dati riservati, il codice identificativo univoco ottenuto a seguito della segnalazione registrata sul portale consente al segnalante di "dialogare" con ANAC in modo anonimo e spersonalizzato.

Conseguentemente, le segnalazioni pervenute tramite ogni altro canale (telefono, posta elettronica certificata e non, protocollo generale) dovranno essere nuovamente inoltrate utilizzando solo e unicamente la piattaforma ANAC.

RIFERIMENTI NORMATIVI NAZIONALI

- Legge 4 marzo 2009 n.15 "Delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti";
- Decreto legislativo 27 ottobre 2009 n.150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"; - Decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 coordinato con la legge di conversione 22 dicembre 2011, n. 214 recante "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici cosiddetta Legge salva Italia";
- Decreto legge 29 dicembre 2011, n. 216 coordinato con la legge di conversione 24 febbraio 2012, n.14 recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative" cosiddetta Legge Mille proroghe;
- Decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1 coordinato con la legge di conversione 24 marzo 2012, n. 27 recante "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture

e la competitività" cosiddetta Legge Liberalizzazioni; Decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5 coordinato con la legge di conversione 4 aprile 2012, n. 35 recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo" cosiddetta Legge Semplificazioni;

- Decreto legge 22 giugno 2012, n. 83 coordinato con la legge di conversione 7 agosto 2012, n.134 recante "Misure urgenti per la crescita del paese" cosiddetta Legge Sviluppo.
- Decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 coordinato con la legge di conversione 7 agosto 2012, n. 135 recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" cosiddetta Legge Spending review;
- Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- Decreto legislativo n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" convertito con legge 23 giugno 2014, n. 89; Decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari" convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" il cosiddetto Freedom of information act (FOIA);

RIFERIMENTI NORMATIVI REGIONALI

- Legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 "Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti del Comparto Unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45 e di altre leggi in materia di personale";
- Legge regionale 29 settembre 2015, n. 17 "Nuova disciplina del Consorzio dei Comuni della Valle d'Aosta ricadenti nel Bacino imbrifero montano della Dora Baltea (BIM). Modificazioni alla legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 (Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta)";

SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER ESTERNI

Caratteristiche dell'Ente.

Il Comitato regionale per la gestione venatoria è un ente pubblico non economico dipendente della Regione, istituito con legge regionale 27 agosto 1994, n. 64 "Norme per la tutela e la gestione della fauna selvatica e per la disciplina dell'attività venatoria". È un ente strumentale della Regione Autonoma Valle d'Aosta ed è delegato a gestire l'organizzazione dell'attività venatoria sul territorio regionale.

Il contesto nell'ambito del quale si svolge l'azione amministrativa del Comitato è rappresentato dalle declinazioni e dalle competenze attribuite dalla legge regionale 27 agosto 1994, n. 64.

Mappatura delle informazioni:

- **Organizzazione venatoria**: nel contesto di riferimento nel quale opera, l'ente è deputato quale organo direttivo dell'intera organizzazione venatoria.
- **Gestione venatoria**: nel contesto della gestione della fauna selvatica si deve garantire una gestione sostenibile della fauna selvatica e degli habitat che essa frequenta, con l'obiettivo dichiarato della protezione e incremento del patrimonio faunistico regionale;
- **Funzione consultiva**: la funzione predetta è necessaria al fine di indirizzare gli obiettivi politici e le scelte operate dall'Amministrazione regionale.

IDENTITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE

L'amministrazione in cifre.

Dipendenti

Ufficio	Qualifica	n. dipendenti in servizio	Pianta organica
Funzionario	D	1	1
Aiuto collaboratore	C1	1	1

Avanzo di amministrazione

2014	Euro 126.019,79
2015	Euro 165.263,29
2016	Euro 159.435,18
2017	Euro 138.857,92
2018	Euro 110.460,17

Fondo di cassa

2014	Euro 83.578,78
2015	Euro 213.211,06
2016	Euro 119.355,08
2017	Euro 157.128,25
2018	Euro 134.692,41

Sintesi bilancio di previsione 2018

ENTRATE

TRASFERIMENTI CORRENTI	**2018**	2019	2020
TRASFERIMENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE			
Proventi tasse concessione regionale	90.000,00	90.000,00	90.000,00
TRASFERIMENTI DA FAMIGLIE			
Quote cacciatori	65.000,00	70.000,00	70.000,00
INTERESSI ATTIVI			
Interessi attivi	100,00	50,00	50,00
ALTRE ENTRATE CORRENTI N.A.C.			
Proventi speciali	100,00	50,00	50,00
PARTITE DI GIRO			
Altre ritenute			
Ritenute sui contributi pubblici	0,00	0,00	0,00
Ritenute su lavoro dip.			
Ritenute Irpef su redditi da lavoro dip.	15.000,00	15.000,00	15.000,00

Ritenute prev. e assist. su redditi da lavoro dip.	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Ritenute su lavoro autonomo			
Ritenute erariali su redditi da lavoro aut.	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Ritenute prev. e assist. su redditi da lavoro aut.	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Iva split payemt	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Altre entrate per p.g.			
Entrate a seguito di spese non andate a buon fine	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Rimborso fondo economale	500,00	500,00	500,00
Altre entrate per p.g.	450,00	450,00	450,00
	49.450,00	49.450,00	49.450,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**324.650,00**	**209.550,00**	**209.550,00**

SPESE

SPESE CORRENTI	**2018**	**2019**	**2020**
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE			
Retribuzioni personale dipendente	75.000,00	68.000,00	68.000,00
Altre spese per il personale	2.000,00	1.000,00	1.000,00
Contributi sociali carico dell'ente	23.000,00	17.000,00	17.000,00
IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE			
Imposta regionale attività produttive - IRAP	7.500,00	4.000,00	4.000,00
Imposte e tassa a carico ente n.a.c.	4.000,00	3.000,00	3.000,00
ACQUISTO BENI E SERVIZI			
BENI			
Altri beni di consumo	15.000,00	7.000,00	7.000,00
Pubblicazioni, riviste e stampa giornalino "Chasseur Valdotain"	7.500,00	3.500,00	3.500,00
SERVIZI			
Indennità amministratori e revisori	23.000,00	10.000,00	10.000,00
Rimborso spese agli amministr. e revisori	4.000,00	500,00	500,00
Spese di rappresentanza	6.000,00	500,00	500,00
Formazione personale dipendente	1.500,00	1.000,00	1.000,00
Utenze e canoni	13.000,00	7.000,00	7.000,00
Manutenzione ordinaria e riparazioni	2.500,00	500,00	500,00
Consulenze	3.000,00	1.500,00	1.500,00
Prestazioni profesionali e specialistiche	6.000,00	3.500,00	3.500,00
Servizi ausiliari	3.000,00	2.500,00	2.500,00
Servizi amministrativi	7.600,00	3.200,00	3.200,00
Servizi finanziari	2.000,00	1.000,00	1.000,00
Servizi sanitari	750,00	200,00	200,00
Servizi informatici e di telecomunicazioni	5.000,00	2.500,00	2.500,00
Altri servizi per funzionamento Ente	3.000,00	1.000,00	1.000,00
TRASFERIMENTI CORRENTI			
Contributo alle sezioni comunali e associazioni di categoria	35.000,00	15.000,00	15.000,00
Trasferimenti CRRS	350,00	200,00	200,00
INTERESSI PASSIVI			
Interessi passivi	1.500,00	1.000,00	1.000,00
ALTRI RIMBORSI DI PARTE CORRENTE DI SOMME NON DOVUTE			
Rimborso quote cacciatori	2.500,00	1.000,00	1.000,00

FONDI DI RISERVA E ALTRI ACCANTONAMENTI			
Fondo di riserva	3.000,00	2.000,00	2.000,00
Totale spese correnti	**256.700,00**	**157.600,00**	**157.600,00**
SPESE IN CONTO CAPITALE			
Mobili e arredi	5.000,00	500,00	500,00
Attrezzature	2.000,00	500,00	500,00
Macchine per ufficio	2.000,00	500,00	500,00
Hardware	2.000,00	500,00	500,00
Software	7.500,00	500,00	500,00
Totale spese in conto capitale	**18.500,00**	**2.500,00**	**2.500,00**
TOTALE GENERALE	**275.200,00**	**160.100,00**	**160.100,00**
	0,00	**0,00**	**0,00**
PARTITE DI GIRO			
Altre ritenute			
Versamento della Ritenuta sui contributi pubblici	0,00	0,00	0,00
Ritenute su lavoro dip.			
Versamento di ritenute erariali su redditi da lavoro dip.	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Versamento di ritenute prev. e assist. su redditi da lavoro dip.	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Ritenute su lavoro autonomo			
Versamento di ritenute erariali su redditi da lavoro aut.	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Versamento di ritenute prev. e assist. su redditi da lavoro aut.	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Iva split payemt	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Altre spese per p.g.			
Spese non andate a buon fine	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Costituzione fondo economale	500,00	500,00	500,00
Altre spese per p.g.	450,00	450,00	450,00
	49.450,00	49.450,00	49.450,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**324.650,00**	**209.550,00**	**209.550,00**

ANNUALITA' – n. cacciatori

2013	1527
2014	1502
2015	1504
2016	1460
2017	1421
2018	1427

MISSION

In relazione alle funzioni del Comitato regionale per la gestione venatoria la mission si estrinseca, come detto, nelle funzioni ad essa attribuite dall'articolo 15 della legge regionale 27 agosto 1994, n. 64 e precisamente:

- provvedere al rilascio del tesserino regionale e dei permessi giornalieri di caccia;
- regolamentare l'attività delle circoscrizioni venatorie e delle sezioni comunali cacciatori e le procedure per l'elezione dei relativi rappresentanti;
- provvedere all'amministrazione ed alla gestione dei propri fondi e dei beni già intestati al Comitato regionale per la caccia, previsto dalla legge regionale 23 maggio 1973, n. 28 (Provvedimenti per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia nella Regione autonoma della Valle d'Aosta);
- formulare un parere in merito all'accesso e all'eventuale destinazione dei cacciatori non residenti nel territorio regionale sulla base degli indici di densità e dei criteri del Piano regionale faunistico venatorio;
- distribuire i cacciatori nel territorio regionale;
- assicurare la partecipazione dei cacciatori alle operazioni di censimento e di gestione faunistica, promossi ed organizzati dall'Assessorato dell'Agricoltura, Forestazione e Risorse naturali;
- curare l'organizzazione e il coordinamento del prelievo venatorio e l'acquisto dei sigilli inamovibili da applicare ai capi abbattuti, ove previsti;
- promuovere l'organizzazione di mostre trofeistiche, di manifestazioni legate alla pratica venatoria, di eventi formativi e divulgativi;
- vigilare sul buon funzionamento delle circoscrizioni venatorie e delle sezioni comunali cacciatori e sul rispetto dei regolamenti;
- svolgere altre funzioni e incarichi in materia faunistico-venatoria, eventualmente individuati con deliberazione della Giunta regionale, che ne stabilisce anche gli indirizzi per il relativo svolgimento.

VISION

La vision del Comitato regionale per la gestione venatoria è quella di contribuire:

- al raggiungimento dell'efficacia dell'organizzazione amministrativa;
- a concordare con la Regione una efficiente suddivisione territoriale, intesa soprattutto come equa distribuzione dei cacciatori sul territorio;
- all'ottimizzazione del prelievo di tutte le specie cacciabili e la loro corretta gestione sul territorio favorendone una sostanziale crescita e tutela;
- al raggiungimento di un'armonia sociale all'interno del mondo venatorio valdostano al fine di rendere più agevole e soddisfacente l'esercizio della caccia.

ANALISI DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Ai fini venatori la regione è costituita in un unico comprensorio alpino di caccia, alla cui gestione amministrativa provvede il Comitato regionale per la gestione venatoria. Nell'ambito del comprensorio alpino di caccia, in relazione alle caratteristiche ambientali, naturali, faunistiche e sociali, sono istituite le seguenti circoscrizioni venatorie:

a) circoscrizione venatoria numero 1, comprendente il territorio dei comuni di Courmayeur, Pré-Saint-Didier, La Thuile, Morgex, La Salle;

b) circoscrizione venatoria numero 2, comprendente il territorio dei comuni di Saint-Nicolas, Avise, Arvier, Valgrisenche, Introd, Rhêmes-Saint-Georges, Rhêmes-Notre-Dame, Villeneuve, Valsavarenche, Saint-Pierre, Aymavilles, Cogne, Sarre;

c) circoscrizione venatoria numero 3, comprendente il territorio dei comuni di Saint-Rhémy-En-Bosses, Saint-Oyen, Etroubles, Gignod, Allein, Doues, Roisan, Ollomont, Valpelline, Oyace, Bionaz, Aosta;

d) circoscrizione venatoria numero 4, comprendente il territorio dei comuni di Jovençan, Gressan, Charvensod, Saint-Christophe, Pollein, Brissogne, Quart, Saint-Marcel, Nus, Fénis;

e) circoscrizione venatoria n. 5, comprendente il territorio dei comuni di Valtournenche, Torgnon, Antey-Saint-André, Chamois, La Magdeleine, Verrayes, Saint-Denis, Chambave, Pontey, Châtillon, Saint-Vincent, Emarèse;

f) circoscrizione venatoria numero 6, comprendente il territorio dei comuni di Ayas, Brusson, Challand-Saint-Anselme, Challand-Saint-Victor, Montjovet, Champdepraz, Verrès, Issogne, Arnad;

g) circoscrizione venatoria numero 7, comprendente il territorio dei comuni di Fontainemore, Lillianes, Perloz, Pont-Saint-Martin, Donnas, Bard, Hône, Pontboset, Champorcher;

h) circoscrizione venatoria numero 8, comprendente il territorio dei comuni di Gressoney-La-Trinité, Gressoney-Saint-Jean, Gaby, Issime.

Le circoscrizioni venatorie, quali unità territoriali sub-comprensoriali, rappresentano le unità di riferimento per la distribuzione dei cacciatori nel territorio regionale e per l'attuazione delle attività di gestione faunistico-venatoria. Le circoscrizioni venatorie, a loro volta, si compongono di sezioni comunali cacciatori costituite da un minimo di nove e un massimo di ottanta cacciatori, nell'ordine di una sezione per ciascun comune o laddove non si riescono a raggiungere i numeri minimi si possono costituire sezioni intercomunali, formate da 2 o più comuni.

Con deliberazione della giunta regionale n. 736 del 5 giugno 2017 avente per oggetto "Rinnovo del Comitato regionale per la gestione venatoria, di cui all'articolo 15 della legge regionale 27 agosto 1994, n. 64 è stato nominato il Consiglio di amministrazione dell'Ente, che si è ufficialmente insediato il giorno 9 giugno 2017.

Sono organi del Comitato:

- Il Consiglio di amministrazione;
- Il Presidente;
- Il Comitato esecutivo;
- Il Consiglio venatorio;
- Il Revisore legale.

Il Consiglio di amministrazione:

a) Approva lo statuto, i regolamenti interni ed ogni loro modificazione, con il voto favorevole della maggioranza dei componenti;
b) Approva il bilancio preventivo, il conto consuntivo e le eventuali variazioni;
c) Autorizza l'acquisto e l'alienazione dei beni immobili e l'acquisto, l'alienazione ed il trasferimento di diritti reali sui medesimi, con il voto favorevole della maggioranza dei componenti;
d) Designa il Vice presidente, con il voto favorevole della maggioranza dei componenti;
e) Nomina i referenti dei censimenti agli ungulati e le commissioni per l'avifauna e per i lagomorfi;
f) Formula parere sulla proposta di calendario venatorio;
g) Formula parere sulla variazione del territorio delle Circoscrizioni venatorie, qualora intervengano modificazioni nell'ambito delle Unités des Communes;
h) Ratifica i provvedimenti di urgenza adottati dal Presidente;

Il Presidente:

a) Ha potere di gestione e controllo dell'attività del Comitato e adotta i necessari atti amministrativi nell'ambito degli indirizzi generali assunti dalla Regione;
b) Convoca e presiede il Consiglio di amministrazione coordinandone le attività, vigilando sull'attuazione delle deliberazioni da questo assunte ed emanando gli atti a lui espressamente demandati dalle leggi, dai regolamenti e dal presente Statuto;
c) Predispone il bilancio preventivo e consuntivo dell'ente in collaborazione col Segretario;
d) Presiede il Comitato esecutivo ed il Consiglio venatorio di cui agli artt. 10 e 11;
e) Indice le elezioni del Presidente, dei Rappresentanti delle Circoscrizioni venatorie e dei direttivi delle sezioni comunali cacciatori
f) Dispone le sospensioni del carnet de chasse ai sensi dell'articolo 33ter della legge regionale 27 agosto 1994, n. 64;
g) Designa le squadre per le braccate al cinghiale nei settori di prelievo, sentito il Consiglio venatorio;

Il Consiglio venatorio si riunisce per:

- Formulare proposte sulla bozza di calendario venatorio;
- Proporre alla struttura regionale competente provvedimenti in materia faunistica venatoria;
- Proporre modifiche relative alla ripartizione del territorio;
- L'organizzazione dei censimenti faunistici;
- Esprimere pareri eventualmente richiesti dalla Regione in materia faunistica-venatoria;

Il Comitato esecutivo si riunisce per:

a) Dare esecuzione alle deliberazioni del Consiglio di amministrazione e cura le altre attribuzioni che gli siano state delegate;
b) Definire la dotazione organica del Comitato;
c) Adottare i provvedimenti riguardanti il personale dipendente e deliberare le norme generali relative all'assunzione, allo stato giuridico ed al trattamento economico dello stesso;
d) Deliberare sulla stipulazione dei contratti che non eccedano l'importo di euro 6.000,00;

Il Revisore legale.

Il controllo sulla gestione amministrativa e contabile del Comitato regionale per la gestione venatoria spetta ad un Revisore legale, nominato dalla Giunta regionale tra gli iscritti dei revisori contabili e dura in carica tre anni.

Il Revisore legale può assistere alle riunioni del Consiglio di amministrazione.

Il Revisore legale esprime il parere sul bilancio preventivo e consuntivo e sulle eventuali variazioni sul bilancio preventivo. Tali pareri possono essere espressi anche durante le riunioni del Consiglio di amministrazione.

ATTIVITÀ DI GOVERNO E ATTI DELIBERATIVI

L'attività deliberativa è stata la seguente:

Consiglio di amministrazione

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO DELLA PERFORMANCE 2018/2020.
OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2018/2020 E APPROVAZIONE A SANATORIA DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2017/2019.
OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE PER LA RICERCA DI UN TECNICO FAUNISTICO NELL'AMBITO DEL COMITATO REGIONALE PER LA GESTIONE VENATORIA. DELEGA AL COMITATO ESECUTIVO DEGLI ADEMPIMENTI PREVISTI.
OGGETTO: DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'ISCRIZIONE DEI CACCIATORI NELLE SEZIONI COMUNALI CACCIATORI IN CUI RICADE LA RESIDENZA ANAGRAFICA.
OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DEI CACCIATORI NON RESIDENTI AMMESSI ALL'ESERCIZIO VENATORIO PER LA STAGIONE 2018/2019.
OGGETTO: APPROVAZIONE IN MERITO AL NON DAR LUOGO AL PROSEGUIMENTO DELLA RICERCA DI UN TECNICO FAUNISTICO NELL'AMBITO DEL COMITATO REGIONALE PER LA GESTIONE VENATORIA, COSI COME PREVISTO DALL'AVVISO DI INDAGINE DI MERCATO FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI UN TECNICO FAUNISTICO

SPECIALIZZATO NELL' AREA LAGOMORFI E GALLIFORMI ALPINI, NELL'AMBITO DEL COMITATO REGIONALE PER LA GESTIONE VENATORIA APPROVATA CON DELIBERAZIONE DEL COMITATO ESECUTIVO N. 10 DEL 9 FEBBRAIO 2018
OGGETTO: PARERE SULLA PROPOSTA DI CALENDARIO VENATORIO PER LA STAGIONE 2018/2019.
OGGETTO: ACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI PROVENIENTI DALL'ESERCIZIO 2017.
OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO GENERALE DELLA GESTIONE 2017.
OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE.
OGGETTO: APPROVAZIONE VARIAZIONI DI CASSA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2019/2020.
OGGETTO: DISPOSIZIONI IN MERITO AI CONTRIBUTI E AI BILANCIO DELLE SEZIONI COMUNALI CACCIATORI.
OGGETTO: APPROVAZIONE DESTINAZIONE RESIDUO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE.
OGGETTO: CONCESSIONE CONTRIBUTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CERF – CENTRO DI EDUCAZIONE REGIONALE FAUNISTICO.
OGGETTO: APPROVAZIONE DEI CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DELLE SQUADRE PER LE BRACCATE AL CINGHIALE AI SETTORI DI PRELIEVO.
OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLA QUOTA DI PARTECIPAZIONE ALLE SPESE DEL COMPRENSORIO ALPINO PER L'ANNO 2018.
OGGETTO: PROROGA PER LA STAGIONE VENATORIA 2018/2019 DEL REGOLAMENTO CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE SPECIE CAMOSCIO-CAPRIOLO-CERVO AI DETENTORI DI CARNET A.
OGGETTO: INSEDIAMENTO DEL NUOVO COMITATO REGIONALE PER LA GESTIONE VENATORIA 2018/2023.
OGGETTO: ELEZIONE DEL VICE PRESIDENTE DEL COMITATO REGIONALE PER LA GESTIONE VENATORIA.
OGGETTO: DETERMINAZIONE DEI COMPENSI DEI COMPONENTI DEL COMITATO REGIONALE PER LA GESTIONE VENATORIA.
OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA PER IL QUINQUENNIO 2019/2023 – CIG Z7125B620D APPROVAZIONE ATTI E INDIZIONE GARA.
OGGETTO: NOMINA DELLE COMMISSIONI AVIFAUNA E LAGOMORFI, DEI REFERENTI DEI CENSIMENTI E DEI REFERENTI PER L'ATTIVITA' VENATORIA ALLA SPECIE CINGHIALE.
OGGETTO: CONTRIBUTI ALLE SEZIONI COMUNALI CACCIATORI PER L'ANNO 2018.
OGGETTO: NULLA OSTA AL CALENDARIO DELLE GARE CINOFILE PER L'ANNO 2019.
OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2019/2021.
OGGETTO: NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA.
OGGETTO: APPROVAZIONE VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020.
OGGETTO: APPROVAZIONE DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDO DEL SERVIZIO DI TESORERIA, MEDIANTE PROCEDURA RISTRETTA, PER IL QUINQUENNIO 2019/2023. PRESA D'ATTO VERBALE DI GARA DESERTA.

Comitato esecutivo:

OGGETTO N. 1/2018: ANTICIPAZIONE FONDO ECONOMALE PER L'ANNO 2018.
OGGETTO N. 2/2018: APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LA PROGRESSIONE ORIZZONTALE DI CUI AGLI ARTT. 142, 143, 144, 145 DELL'ACCORDO DEL TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI CONTRATTUALI ECONOMICHE E NORMATIVE DELLA CATEGORIA DEL COMPARTO UNICO DELLA VALLE D'AOSTA – ANNO 2017

OGGETTO N. 3/2018: APPROVAZIONE DELL'AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DEL D. LGS 50/2016 ALLA DITTA ISA MED SRL CON SEDE IN REG. BORGNALLE N. 12, 11100 AOSTA – P. IVA 01001880077, DELL'INCARICO RELATIVO DI RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (R.S.P.P.) DI CUI AL D. LGS 81/2008 PER IL TRIENNIO 2018/2020. IMPEGNO DI SPESA
OGGETTO N. 4/2018: APPROVAZIONE DELL'AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DEL D. LGS 50/2016 ALLA DITTA SINTECOP GHI SRL – COLLERETTO GIACOSA (TO) – P. IVA 11543670019, DEL SERVIZIO DI INTERVENTO DI RIPRISTINO DEL PROGRAMMA SINTECOP DI GESTIONE DEI CACCIATORI. IMPEGNO DI SPESA.
OGGETTO N. 05/2018: APPROVAZIONE DELL'AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DEL D. LGS 50/2016 ALLA DITTA VIERIN CESARINA SRL CON SEDE IN AOSTA – VIA LAVORATORI VITTIME DEL COL DU MONT – P. IVA 00469370076, DEL SERVIZIO PULIZIE SETTIMANALI DEI LOCALI UFFICI DEL COMITATO PER IL TRIENNIO 2018/2020. IMPEGNO DI SPESA
OGGETTO N. 06/2018: APPROVAZIONE DELLA PIANTA ORGANICA DELL'ENTE. APPROVAZIONE DEL PIANO DI PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2018/2020. RICOGNIZIONE ECCEDENZE E SOPRANNUMERO DI PERSONALE.
OGGETTO N. 07/2018: APPROVAZIONE DELL'AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DEL D. LGS 50/2016 ALLA DITTA SER.VAL SRL CON SEDE IN AOSTA, PIAZZA MAZZINI N. 4, P. IVA 00621550078, DELLO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI NELL'AMBITO DEI SISTEMI INFORMATIVI DEL PERSONALE PER IL TRIENNIO 2018/2020. IMPEGNO DI SPESA.
OGGETTO N. 8/2018: APPROVAZIONE DELL'AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DEL D. LGS 50/2016 AL RAG. BEGLIUOMINI PIERLUIGI – CONSULENTE DEL LAVORO CON SEDE IN AOSTA, REG. BORGNALLE N. 10, P. IVA 00508190075, DEL SERVIZIO DI CONSULENZA DEL LAVORO PER IL TRIENNIO 2018/2020. IMPEGNO DI SPESA.
OGGETTO N. 9/2018: APPROVAZIONE DELL'AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DEL D. LGS 50/2016 ALLA DITTA SER.VAL SRL CON SEDE IN AOSTA, PIAZZA MAZZINI N. 4, P. IVA 00621550078, DELLO SVOLGIMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI DI FATTURAZIONE ELETTRONICA PER IL TRIENNIO 2018/2020. IMPEGNO DI SPESA.
OGGETTO N. 10/2018: APPROVAZIONE DELLA DETERMINA A CONTRARRE PER L'AVVIO DELL'AFFIDAMENTO, MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA, PREVIA INDAGINE DI MERCATO AI SENSI DEL D.LGS 50/2016, DEL SERVIZIO DI SUPPORTO ALLE ATTIVITA' TECNICHE FAUNISTICHE NELL'AREA LAGORMORFI E GALLIFORMI ALPINI NELL'AMBITO DEL COMITATO REGIONALE PER LA GESTIONE VENATORIA. CIG. Z0C22365CA. IMPEGNO DI SPESA.
OGGETTO N. 11/2018: APPROVAZIONE DELL'AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DEL D. LGS 50/2016 ALLA DITTA LAGOVAL SNC DI CARLOTTO RENZO E C. – P. IVA 00066590076 CON SEDE IN AOSTA, DEL SERVIZIO DI INTERVENTO DI RIPARAZIONE DEI COMPUTER POSTAZIONE SEGRETARIO E POSTAZIONE PRESIDENTE. IMPEGNO DI SPESA.

OGGETTO N. 12/2018: APPROVAZIONE DELL'AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 36, COMMA 2, LETTERA A) DEL D. LGS 50/2016, ALLA DITTA NEW OFFICE SRL CON SEDE IN AOSTA, CORSO LANCIERI N. 4 – P.IVA 00585440076, DELL'ACQUISTO DI CARTA A4 USO FOTOCOPIE, CARTUCCE STAMPANTI E TONER FOTOCOPIATORE. IMPEGNO DI SPESA

OGGETTO N. 13/2018: APPROVAZIONE DELL'AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DEL D. LGS 50/2016 ALLA DITTA ACQUARIO OCTOPUS DI PIROTTA DAVIDE, CON SEDE IN LOC. AMERIQUE 89/A – 11020 QUART (AO)- P. IVA 00152140025, DELL'ACQUISTO DI MANGIMI PER ANIMALI DA DESTINARE AL CRAS -CENTRO DI RECUPERO ANIMALI SELVATICI. IMPEGNO DI SPESA

OGGETTO N. 14/2018: RIMBORSO QUOTE DI PARTECIPAZIONE CACCIATORI.

OGGETTO N. 15/2018: RIMBORSO QUOTE DI PARTECIPAZIONE CACCIATORI.

OGGETTO N. 16/2018: CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO ALL'ASSOCIAZIONE RECUPERATORI 2.0 VALLE D'AOSTA PER L'ORGANIZZAZIONE DEL SEMINARIO INTERNAZIONALE PER CONDUTTORI CANI DA TRACCIA. IMPEGNO DI SPESA.

OGGETTO N. 17/2018: APPROVAZIONE DELL'AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. A), DEL D. LGS 50/2016 ALLA DITTA CENSI AOSTA TRASLOCHI, CON SEDE IN VIA VITTIME DEL COL DU MONT N. 21 IN AOSTA. IMPEGNO DI SPESA.

OGGETTO N. 18/2018: APPROVAZIONE DELL'AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DEL D. LGS 50/2016 ALLA DITTA SINTECOP GHI SRL – COLLERETTO GIACOSA (TO) – P. IVA 11543670019, DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE DEL PROGRAMMA APPLICATIVO DI GESTIONE DEI CACCIATORI PER L'ANNO 2018. IMPEGNO DI SPESA.

OGGETTO N. 19/2018: APPROVAZIONE DELL'AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 36, COMMA 2, LETTERA A) DEL D. LGS 50/2016 DITTA GRAFICHE ITLA DI COSTA CAVIGLIONE VALERIA SNC E C. CON SEDE IN AOSTA – VIA MONTE SOLAROLO n. 15 – P. IVA 00469370076, DELLA STAMPA DI N. 50 DISPENSE DA DESTINARE AGLI ASPIRANTI CACCIATORI IN OCCASIONE DEL CORSO PER L'OTTENIMENTO DELL'ABILITAZIONE VENATORIA PER L'ANNO 2018. IMPEGNO DI SPESA.

OGGETTO N. 20/2018: CONCESSIONE CONTRIBUTI DI PARTECIPAZIONE ALL'UNIONE SEGUGISTI VALLE D'AOSTA E AL GRUPPO CINOFILO VALLE D'AOSTA PER L'ORGANIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI CINOFILE PER L'ANNO 2018 E ALLE SEZIONI COMUNALI CACCIATORI DI VERRAYES E COURMAYEUR PER L'ORGANIZZAZIONE DI RASSEGNE TROFEISTICHE. IMPEGNO DI SPESA.

OGGETTO N. 21/2018: RIMBORSO SPESE DI ECONOMATO.

OGGETTO N. 22/2018: APPROVAZIONE DELL'AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2 LETT. A) DEL D. LGS 50/2016, ALLA DITTA GRAFICHE ITLA DI COSTA CAVIGLIONE VALERIA SNC E C. CON SEDE IN AOSTA – VIA MONTE SOLAROLO n. 15 – P. IVA 00469370076, DELLA FORNITURA E STAMPA DEI CARNET DE CHASSE PER LA STAGIONE 2018/2019. IMPEGNO DI SPESA.

OGGETTO N. 23/2018: APPROVAZIONE DELL'AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2 LETT. A) DEL D. LGS 50/2016 ALLA DITTA ARCADIA SRL, CON SEDE IN LOCALITÀ AUTOPORTO, 14/D, 11020 POLLEIN AO – P. IVA 01081980078, DELLA FORNITURA DI ETICHETTE ADESIVE DA APPLICARE ALLE FASCETTE ATTESTANTI IL PRELIEVO DEGLI UNGULATI. IMPEGNO DI SPESA.

OGGETTO N. 24/2018: CONCESSIONE CONTRIBUTI ALLA SEZIONE COMUNALE CACCIATORI DI PRE-SAINT-DIDIER PER L'ORGANIZZAZIONE DELLA MOSTRA TROFEI DELLA CIRCOSCRIZIONE N. 1. IMPEGNO DI SPESA

OGGETTO N. 25/2018: CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO ALLA A.S.D. TIRATORI E CACCIATORI DI TORGNON E ANTEY PER L'ACQUISTO DI PREMI PER IL CAMPIONATO VALDOSTANO TIRO A CARABINA 2018 E ALLA SEZIONE COMUNALE CACCIATORI DI LA SALLE PER L'ORGANIZZAZIONE DELLA RASSEGNA DI GESTIONE VENATORIA. IMPEGNO DI SPESA.

OGGETTO N. 26/2018: APPROVAZIONE DELL'AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DEL D. LGS 50/2016 ALLA DITTA GRAFICHE ITLA DI COSTA CAVIGLIONE VALERIA SNC E C. CON SEDE IN AOSTA – VIA MONTE SOLAROLO n. 15 – P. IVA 00469370076, DELLA STAMPA DI N. 3200 SCHEDE DI VOTO PER LE ELEZIONI DEL PRESIDENTE, DEI RAPPRESENTANTI DEI CACCIATORI E DEI DIRETTIVI DELLE SEZIONI COMUNALI CACCIATORI DEL COMITATO REGIONALE PER LA GESTIONE VENATORIA. IMPEGNO DI SPESA.

OGGETTO N. 27/2018: APPROVAZIONE DELL'AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D. LGS 50/2016 ALLA DITTA CLIMATEC SNC DI COPPA FULVIO E C. CON SEDE IN LOC. PONT SUAZ N. 88 – 11020 CHARVENSOD (AO)- P. IVA 01228710073, DEL SERVIZIO CONTROLLO E MANUTENZIONE ANNUALE DELLA CALDAIA CHE GESTISCE L'IMPIANTO DI RISCALDAMENTO. IMPEGNO DI SPESA – CIG ZB0255D7A0.

OGGETTO N. 28/2018: APPROVAZIONE DELL'AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D. LGS 50/2016 ALLA DITTA WINXPAL CON SEDE IN VIA REYNERI N. 12 – RIVAROLO CANAVESE (TO) – P. IVA 08768760012, DELLA FORNITURA DEL PROGRAMMA APPLICATIVO GIOVE SIOPE PLUS. IMPEGNO DI SPESA – CIG Z39255D6ED

OGGETTO N. 29/2018: APPROVAZIONE DELL'AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D. LGS 50/2016 ALLA DITTA WINXPAL CON SEDE IN VIA REYNERI N. 12 – RIVAROLO CANAVESE (TO) – P. IVA 08768760012, DELLA FORNITURA DEL PROGRAMMA APPLICATIVO GESTIONE INVENTARIO BENI MOBILI E PER LA CONTABILITA' ECONOMICA PATRIMONIALE. IMPEGNO DI SPESA – CIG Z28255D73F

OGGETTO N. 30/2018: RIMBORSO SPESE DI ECONOMATO.

OGGETTO N. 31/2018: RIMBORSO QUOTE DI PARTECIPAZIONE CACCIATORI.

OGGETTO N. 32/2018: COSTITUZIONE FONDO PER LA PROGRESSIONE ORIZZONTALE – ANNI 2018.

OGGETTO N. 33/2018: APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LA PROGRESSIONE ORIZZONTALE DI CUI AGLI ARTT. 142, 143, 144, 145 DELL'ACCORDO DEL TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI CONTRATTUALI ECONOMICHE E NORMATIVE DELLA CATEGORIA DEL COMPARTO UNICO DELLA VALLE D'AOSTA – ANNO 2018

OGGETTO N. 34/2018: CONFERIMENTO DELLA PARTICOLARE POSIZIONE ORGANIZZATIVA.

OGGETTO N. 35/2018: APPROVAZIONE DELL'AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D. LGS 50/2016 ALLA SOCIETA' UNIMATICA Spa CON SEDE IN VIA C. COLOMBO N. 21 – BOLOGNA – P.IVA 02098391200, DEL SERVIZIO DI "UNIOPI SIOPE+" GESTIONE ORDINATIVI ELETTRONICI E LA RELATIVA CONSERVAZIONE A NORMA DEGLI ORDINATIVI STESSI E DEI DOCUMENTI STESSI. IMPEGNO DI SPESA – CIG Z0E26117B8

OGGETTO N. 36/2018: RIMBORSO SPESE DI ECONOMATO E RESTITUZIONE DEL FONDO ECONOMALE ALLE CASSE DELL'ENTE.
OGGETTO N. 37/2018: APPROVAZIONE DELL'AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DEL D. LGS 50/2016 ALLA DITTA GRAFICHE ITLA DI COSTA CAVIGLIONE VALERIA SNC E C. CON SEDE IN AOSTA – VIA MONTE SOLAROLO n. 15 – P. IVA 00469370076, DELLA STAMPA DI N. 500 BIGLIETTI DA VISITA E N. 200 CARTOLINE PER AUGURI DI NATALE E N. 200 BUSTE. IMPEGNO DI SPESA. CIG ZAB263EA7B.

Presidente del Comitato

OGGETTO: INDIZIONE DELLE ELEZIONI DEL RAPPRESENTANTE DELLA CIRCOSCRIZIONE N. 4.
OGGETTO: DIVIETO DI RILASCIO DEL TESSERINO REGIONALE PER LE SANZIONI DERIVANTI DALLE VIOLAZIONI ALLA L.R. 27 AGOSTO 1994, N. 64 E ALLA L. 11 FEBBRAIO 1972, N. 157.
OGGETTO: INDIZIONE DELLE ELEZIONI DEL RAPPRESENTANTE E DEI DIRETTIVI DELLE SEZIONI COMUNALI CACCIATORI DELLA CIRCOSCRIZIONE N. 4.
OGGETTO: INDIZIONE DELLE ELEZIONI DEL PRESIDENTE, DEI RAPPRESENTANTI DELLE CIRCOSCRIZIONI VENATORIE E DEL RAPPRESENTANTE DEI CACCIATORI DI LAGOMORFI, GALLIFORMI ALPINI, NONCHE' CONDUTTORI CANI DA TRACCIA E DEI DIRETTIVI DELLE SEZIONI COMUNALI CACCIATORI DEL COMITATO REGIONALE PER LA GESTIONE VENATORIA PER IL QUINQUIENNIO 2018/2023.
OGGETTO: NOMINA DELLA COMMISSIONE ELETTORALE RELATIVA ALLE ELEZIONI DEL PRESIDENTE, DEI RAPPRESENTANTI DELLE CIRCOSCRIZIONI VENATORIE E DEL RAPPRESENTANTE DEI CACCIATORI DI LAGOMORFI, GALLIFORMI ALPINI, NONCHE' CONDUTTORI CANI DA TRACCIA E DEI DIRETTIVI DELLE SEZIONI COMUNALI CACCIATORI DEL COMITATO REGIONALE PER LA GESTIONE VENATORIA PER IL QUINQUIENNIO 2018/2023.
OGGETTO: INDIZIONE DELLE ELEZIONI DEL DIRETTIVO DELLA SEZIONE COMUNALE CACCIATORI DI PERLOZ.
OGGETTO: ACCETTAZIONE E DESIGNAZIONE DELLE SQUADRE PER LE BRACCATE AL CINGHIALE NEI SETTORI PER LA STAGIONE VENATORIA 2018/2019.

PRINCIPALI DATI DEL RENDICONTO 2018

Il rendiconto della gestione non è stato ancora approvato ciononostante vengono poste di seguito in evidenza le risultanze relative all'esercizio 2018:

ENTRATE

	Stanziamenti definitivi	accertamenti	riscossioni c/ compe	riscossioni c/residui
TITOLO 2- trasferimenti correnti				
Contributo RAVA	€ 90.000,00	€ 94.333,36	€ 97.009,16	€ -
Contributo cacciatori	€ 65.000,00	€ 69.300,00	€ 60.000,00	€ 19.300,00
TITOLO 3 - Entrate extratributarie				
Vendita beni	€ -	€ -	€ -	€ -
Interessi attivi	€ 100,00	€ 235,08	€ -	€ 235,08
Rimborsi e altre entrate correnti	€ 100,00	€ 419,25	€ 13,00	€ -
tot	**€ 155.200,00**	**€ 164.287,69**	**€ 157.022,16**	€ 19.535,08
TITOLO 9 - Entrate per Partite di giro	€ 59.450,00	€ 39.240,19	€ 39.240,19	€ -
TOTALI	**€ 214.650,00**	**€ 203.527,88**	**€ 196.262,35**	**€ 19.535,08**
Avanzo amministrazione	**€ 138.857,92**		tot riscossioni	€ 215.797,43
TOTALE A PAREGGIO	**€ 353.507,92**			

SPESE

		impegni	pagamenti c/compe	pagamenti c/residui
Organi istituzionali	€ 57.500,00	€ 28.484,68	€ 20.290,68	€ 3.339,00
Segreteria generale	€ 138.350,00	€ 100.054,65	€ 87.199,02	€ 21.240,22
Gestione ecominomica, fin, programm.	€ 97.207,92	€ 65.516,39	€ 58.253,78	€ 4.222,38
tot	**€ 293.057,92**	**€ 194.055,72**	**€ 165.743,48**	**€ 28.801,60**
fondo di riserva	€ 1.000,00	€ -	€ -	€ -
Servizi per conto terzi e Pg	€ 59.450,00	€ 39.240,19	€ 39.240,19	€ 4.448,00
TOTALE A PAREGGIO	**€ 353.507,92**	**€ 233.295,91**	**€ 204.983,67**	**€ 33.249,60**
			tot pagamenti	€ 238.233,27
disavanzo competenza	€ 22.435,84			

DETERMINAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Fondo cassa al 1/1/2018	**€**	**157.128,25**
Riscossioni	**€**	**215.797,43**
Pagamenti	**€**	**238.233,27**
Fondo cassa al 31/12/2017	**€**	**134.692,41**
Residui attivi	**€**	**4.810,00**
Residui passivi	**€**	**29.042,24**
Avanzo di amministrazione	**€**	**110.460,17**
Avanzo di amministrazione presunto gia applicato al bilancio 2018	**€**	**80.000,00**
Avanzo di amministrazione disponibile	**€**	**30.460,17**

OBIETTIVI STRATEGICI

Nel corso del 2018 sono stati individuati i seguenti obiettivi strategici, individuati nel Piano delle performance 2018/2020:

1. Apertura mirata dei cambi delle residenze venatorie, al fine di distribuire in maniera omogenea i cacciatori sul territorio: l'apertura dei cambi di residenza venatoria sono stati deliberati e avviati all'inizio dell'anno 2019
2. Promuovere l'organizzazione di corsi di formazione in ambito venatorio. Sono stati organizzati, con la collaborazione del CERF-Centro di educazione regionale faunistica: un corso per cacciatore esperto, e due corsi relativi all'igiene e sanità della selvaggina abbattuta: l'obiettivo è stato raggiunto. I corsi descritti sono stati realizzati e si sono conclusi nel mese di giugno 2018
3. Organizzazione e promozione di manifestazioni cinofile sul territorio: Nel corso del 2018 l'ente ha partecipato e collaborato per la realizzazione delle seguenti manifestazioni cinofile:
    - Prova nazionale per Cani da traccia H.S. e B.G.S. con C.A.C. per Annoveriani e Bavaresi;
    - Prova nazionale per cani da traccia "OPEN" - aperta a tutte le razze da traccia riconosciute da FCI;
    - Prova Internazionale per cani da ferma Inglesi su tipica alpina "Trofeo Romano Saladini Pilastri" CAC-CACIT;
    - Prova internazionale per cani da ferma Continentali italiani e Esteri su tipica alpina. CAC-CACIT. Finale Trofeo Paolo Ciceri - III edizione;
    - Prova per razze da seguita con C.A.C;
    - Prova nazionale per razze da seguita con C.A.C.;
    - Prova sociale per razze da seguita.
4. Indire le elezioni per il rinnovo delle cariche: le elezioni sono state indette il giorno 23 settembre 2018;

OBIETTIVI INDIVIDUALI.

Nel corso del 2018 sono stati assegnati i seguenti obiettivi ai dipendenti dell'Ente.

Funzionario – categoria D:

- redazione delibere e documenti relativi ad aspetti tecnici;
- cura degli adempimenti relativi all'assolvimento degli obblighi dettati dalla normativa sulla trasparenza;

- supporto alla riorganizzazione del piano di informatizzazione dell'Ente;
- aggiornamento puntuale del sito istituzionale;
- supporto per la stesura e revisione dei regolamenti interni;

Aiuto collaboratore – categoria C1:

- Archiviazione dossier protocollati, entro 5 giorni dall'assolvimento della pratica;
- Cura e organizzazione degli aspetti legati al tesseramento annuale;
- Supporto per la redazione delibere e documenti relativi ad aspetti tecnici;
- Raccolta e rielaborazione dati e costruzione tabelle statistiche dell'attività degli ultimi 10 anni;
- supporto per l'organizzazione delle elezioni.

Tutti gli obiettivi assegnati ai dipendenti sono stati raggiunti, anche in relazione alle difficoltà intervenute in seguito al Commissariamento dell'ente.

ANALISI SWOT

Attraverso l'individuazione dei punti di forza e di debolezza (analisi SWOT) si vuole fornire un quadro sintetico e completo evidenziando quattro aspetti, cioè i principali punti di forza e debolezza, opportunità e minacce, sia rispetto alla valutazione in generale della situazione derivante dall'attuazione delle linee strategiche e degli obiettivi individuati attraverso un'attenta attività di pianificazione e programmazione strategica svolta dall'amministrazione. Di seguito si fornisce una esplicazione dei quattro aspetti:

- Punti di forza sono i maggiori elementi che giocano a favore dell'amministrazione per l'attuazione delle linee e degli obiettivi strategici;
- Punti di debolezza sono invece gli elementi che ostacolano l'attuazione delle linee e degli obiettivi strategici e che bisognerà superare;
- Opportunità sono i possibili vantaggi futuri che l'attuazione delle linee e degli obiettivi strategici determineranno;
- Minacce sono quegli eventi o mutamenti futuri che potrebbero avere un grosso impatto sui risultati dell'attuazione delle linee e degli obiettivi strategici.

Punti di forza	**Punti di debolezza**
La complessità delle variabili e la necessità di descrivere gli scenari futuri rendono indispensabile una forte volontà istituzionale, con un pieno coinvolgimento delle Circoscrizioni venatorie. Possibilità di essere parte attiva nella definizione di strategie a livello regionale per quanto riguarda l'organizzazione dell'attività venatoria.	Il contesto nel quale il Comitato sta operando assume progressivamente connotati di grande problematicità, connessa in particolar modo all'assenza di una figura dirigenziale all'interno dell'ente e l'aumento degli adempimenti normativi richiedono una figura di competenza e di coordinamento, associata ad una riorganizzazione della pianta organica.
Opportunità	**Minacce**
Possibilità di implementare il ruolo dell'ente disponendo di una struttura efficiente ed organizzata.	Rischio di incrementare i costi all'interno del Bilancio dell'Ente nel caso di coinvolgimento di collaboratori esterni o rivendo la pianta organica prevedendo nuovo personale.

PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE.

L'ente in tema di pari opportunità di genere ha approvato il Piano triennale delle azioni positive 2016/2018 con deliberazione n. 2 del Commissiario straordinario del 6 febbraio 2017, avente come oggetto "Approvazione del Piano triennale di azioni positive 2016/2018 in materia di pari opportunità, ai sensi dell'articolo 48 del D.lgs 198/2006 e dell'articolo 66 della legge regionale 22/2010".

TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

Con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 26 del 21 dicembre 2018 è stato nominato il Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza.
Il primo compito del Responsabile sarà di provvedere alla redazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (P.T.P.C.T).

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Nel corso del 2018 le attività svolte e i risultati ottenuti sono coerenti con la mission e la vision dell'Ente.
L'insediamento delle cariche in seno all'Ente avvenuto nel mese di novembre ha consentito di proseguire con continuità e consolidare la normale attività direttiva. I risultati raggiunti e riassunti nei paragrafi precedenti confermano, pur nel ridotto ambito dimensionale in cui opera l'ente e nelle difficoltà sopradescritte, un discreto equilibrio finanziario ed una struttura che ha dato risposte sufficientemente positive ad un numero sempre più crescente di esigenze normative, garantendo una continuità amministrativa e organizzativa a livelli sufficientemente soddisfacenti.